



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "M. CALDERINI - G. TUCCIMEI"
Sede operativa: Via Telemaco Signorini 78, 00125 ROMA - Tel. 0652360728 Fax 0652354806
Sede legale: Via Costantino Beschi 12, 00125 ROMA - Tel. 0652350169 Fax 0652369245
Codice Fiscale: 80233190588 - Codice Meccanografico: RMIC8BX00R - Codice Univoco Ufficio: UFQFWP
E-mail * RMIC8BX00R@istruzione.it * RMIC8BX00R@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccalderinituccimei.edu.it

IX - REGOLAMENTO
INDICAZIONI E REGOLE PER IL BUON FUNZIONAMENTO
DELLA DIDATTICA A DISTANZA
(deliberato dal Consiglio di Istituto il 23.04.2020)

PREMESSA

La sospensione delle attività didattiche, dovuta all'emergenza COVID-19, ha reso necessario passare da una didattica in presenza ad una didattica a distanza. La didattica a distanza, per le sue peculiarità nelle modalità di svolgimento, richiede necessario il rispetto di regole nuove da affiancare a quelle già condivise all'interno dei regolamenti in essere.

Questo documento vuole essere un vademecum fatto di indicazioni, informazioni e semplici regole che chiediamo a tutti (alunni, genitori e docenti) di leggere e seguire per rendere la didattica a distanza efficace e facilmente fruibile da parte degli alunni, per consentire ai docenti di svolgere in modo ottimale il loro lavoro in condizioni nuove e non sempre semplici, per aiutare le famiglie ad affrontare le difficoltà e le problematiche che questo nuovo modo di fare scuola, entrato improvvisamente nelle case, può aver determinato.

1. Gli alunni (ed i genitori o tutori nel caso degli alunni più piccoli o non ancora autonomi) verificheranno quotidianamente la piattaforma G Suite (Classroom, Calendar, Drive) per rimanere sempre aggiornati sul calendario, sugli orari delle lezioni e su eventuali informazioni, avvisi, compiti che i docenti possono inviare. I genitori faranno in modo che i bambini e i ragazzi accedano per tempo alla lezione con sveglia in anticipo, nel caso in cui le lezioni si svolgano in orario antimeridiano; così come previsto dal nostro regolamento, gli alunni si presenteranno in videolezione vestiti in modo adeguato.
2. Possibilmente gli alunni accederanno alla videolezione occupando una stanza in cui poter rimanere concentrati ed appartati dal resto della casa. Nel caso in cui ciò non sia possibile, si invitano i familiari a creare per loro un ambiente adatto, allontanando i bambini e i ragazzi dalle fonti di distrazione e di rumore domestico. È opportuno che gli alunni usino gli auricolari per favorire la concentrazione e diminuire i fenomeni di disturbo provenienti dall'esterno. In caso di problemi con il dispositivo o con la connessione, che gli alunni non riescano a risolvere da soli, i familiari possono aiutarli a risolvere il problema, chiudendo momentaneamente la webcam ed il microfono.
3. Nella scuola primaria e secondaria l'accesso alle lezioni avverrà attraverso Classroom, dove gli alunni, secondo l'orario comunicato, potranno accedere alle lezioni attraverso il link che troveranno nel box relativo alla disciplina. Nella scuola primaria, i docenti possono altresì continuare ad organizzare l'accesso attraverso Calendar, laddove abbiano concordato questa modalità con le famiglie. All'interno dello stesso team di classe i docenti sono comunque tenuti ad adottare la stessa modalità. È doveroso per gli alunni rispettare l'orario delle lezioni, entrando in conferenza dopo il docente, il quale farà l'appello per la registrazione delle presenze. In caso di ritardo è bene non interrompere la lezione ma segnalare al momento opportuno o attraverso la chat l'accesso in conferenza. In caso di impedimento a partecipare alla videolezione è opportuno, se possibile, avvertire anticipatamente il

docente. L'assenza ad una videolezione sarà inserita nel registro elettronico e dovrà essere giustificata dai genitori mediante mail da inviare al docente all'indirizzo @iccalderinituccimei.edu.it.

4. Durante la videolezione è opportuno assumere una postura corretta, seduti ad un tavolo di lavoro. Prima della lezione è bene preparare il materiale occorrente: libro della disciplina, quaderno, blocco per appunti, penne, matite e quant'altro sia necessario e che il docente abbia richiesto. Le videolezioni si svolgeranno secondo l'orario comunicato alle famiglie e reperibile nell'albo della scuola o nel registro elettronico. Nel caso della scuola secondaria tale orario è dettagliato, dal momento che la suddivisione delle discipline corrisponde all'orario dei diversi docenti operanti sulla classe. Nella scuola primaria l'orario comunicato alle famiglie non indica una suddivisione delle discipline dettagliata, poiché ogni docente è incaricato di svolgere più discipline raggruppate in ambiti disciplinari. Pertanto, in quest'ultimo caso, sarà possibile per il docente, in base alle esigenze didattiche e alle problematiche riscontrate, decidere quale disciplina affrontare nell'orario assegnato, avvertendo gli alunni con congruo anticipo, affinché possano organizzare il materiale occorrente.
5. Il docente, se lo riterrà opportuno, terrà chiusi tutti i microfoni in modo che non arrivino rumori di sottofondo. I microfoni verranno aperti quando sarà necessario dare la parola. Nel caso in cui gli alunni abbiano la necessità di intervenire, è possibile chiederlo in chat o riattivando il microfono per chiedere il permesso al docente. Dopo l'intervento sarà cura dell'alunno disattivare nuovamente il microfono. Sarà buona educazione non sovrapporre le voci e non utilizzare un tono di voce alto. È inopportuno interrompere la lezione con interventi non pertinenti.
6. Durante la riunione la chat sarà sempre aperta: la chat sarà usata per intervenire sul tema della lezione, con interventi pertinenti o per segnalare urgenze o inconvenienti tecnici; prima di scrivere, leggere gli interventi precedenti per non ripetere cose già dette, facendo perdere il filo del discorso. Evitare di discutere in chat al di là dell'argomento oggetto di conversazione e troppo a lungo, per non perdere informazioni importanti, per non distrarsi e per consentire che il docente porti a termine la sua lezione. Ricordarsi che l'uso del maiuscolo equivale ad alzare il tono di voce, quindi evitare di usarlo. Non utilizzare mai la chat per mancare di rispetto ai compagni e ai docenti.
7. Tenere sempre attivata la webcam affinché il docente possa vedere gli alunni e monitorare la loro attenzione e partecipazione in modo che la lezione sia il più possibile interattiva. Nel caso in cui, per un valido motivo, l'alunno abbia bisogno di disattivare momentaneamente la webcam, chiederà il permesso al docente e, appena possibile, la riattiverà. Disattivare contemporaneamente e a lungo microfono e webcam equivale ad assentarsi dall'aula senza un giustificato motivo.
8. È assolutamente vietato condividere il link del collegamento con persone estranee al gruppo-classe, quindi anche con compagni di altre classi, seppure della scuola. Non utilizzare, durante la videolezione, altri dispositivi, come telefoni cellulari, diversi dal dispositivo con il quale ci si è collegati. È vietato, senza l'autorizzazione del docente, aprire altre pagine nel browser e/o utilizzare eventuali applicazioni in coincidenza con l'orario delle lezioni. È vietato fare screenshot o schermate o fotografie delle videolezioni, così come è vietato registrare con altri dispositivi le lezioni. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni in rete relative alle persone presenti nella videolezione. I genitori hanno il dovere di vigilare sull'uso delle applicazioni e/o della piattaforma: sistematicamente dovranno controllare il modo in cui i bambini o i ragazzi hanno usato il dispositivo, la cronologia delle pagine aperte nel browser e/o l'utilizzo di eventuali applicazioni in coincidenza con l'orario delle lezioni. Le violazioni delle norme sulla privacy e/o comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale e sono perseguibili per legge.
9. I genitori faranno il possibile per rispettare il diritto alla riservatezza dei bambini e dei ragazzi nella relazione con docenti e compagni, contribuendo alla loro autonomia. Non è consentito ai genitori partecipare attivamente alle lezioni. È consentito l'intervento del genitore per risolvere problemi tecnici che l'alunno/a non riesce a risolvere autonomamente. Solo in alcuni casi (bambini più piccoli

o non autonomi) la presenza di un genitore durante la lezione è permessa, ma deve limitarsi ad un'azione di supporto informatico e, ove necessario e richiesto espressamente dal docente, di supporto per il mantenimento dell'attenzione e della disciplina, qualora si verificassero problemi di gestione o dinamiche non corrette durante la videolezione. È fatto divieto al genitore utilizzare la videolezione per colloquiare con il docente. I tempi e le modalità per avere un colloquio con i docenti sono indicati in apposite circolari inviate ai genitori e reperibili all'albo della scuola. I genitori sono comunque tenuti a vigilare sui propri figli affinché mantengano un comportamento sempre corretto durante le videolezioni.

10. Oltre alle videolezioni, un aspetto importante della didattica a distanza è costituita da consegne di materiali e compiti che il docente assegnerà utilizzando le applicazioni Classroom e Drive, secondo le modalità consentite dalla piattaforma. I compiti, soprattutto quando trattasi di esercitazioni, saranno funzionali alle lezioni svolte e verranno assegnati per tempo sulla base di quanto emerge durante le videolezioni; la loro correzione e restituzione saranno funzionali ad una valutazione prevalentemente formativa, poiché costituiranno per i docenti un feedback importante per capire come intervenire per risolvere lacune e incomprensioni. I genitori controlleranno che i loro figli svolgano i compiti, lasciando però che lo facciano in autonomia, senza intervenire nella loro esecuzione in quanto la correzione è per l'alunno un'importante occasione per riesaminare il lavoro svolto e uno stimolo al miglioramento. I compiti assegnati saranno visionati dal docente e potranno essere corretti individualmente o durante la videolezione successiva. Qualora trattasi di mere esercitazioni, potrebbe non essere fornito un immediato riscontro ma ciò non deve esimere l'alunno dallo svolgimento delle consegne ricevute. Superata una prima fase di familiarizzazione con la didattica a distanza, potranno essere proposte verifiche orali e scritte, in modalità asincrona e sincrona alle quali i docenti assegneranno una valutazione con voto in decimi. I voti saranno inseriti nel registro elettronico. Le modalità di verifica e i criteri di valutazione saranno proposti e deliberati negli organi collegiali competenti.
11. Ogni comportamento gravemente scorretto e non rispettoso delle persone e delle regole sarà tempestivamente segnalato alla famiglia tramite nota sul registro elettronico e/o tramite mail.